



**REGIONE SICILIANA**

Presidenza della Regione  
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

ATTI DELLA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 02/04/2019

**OGGETTO: Adozione del documento “Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l’aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia Terzo ciclo di pianificazione**

**LA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE**

**VISTA** la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque e, in particolare agli articoli 13 e 14;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche” e alla parte seconda, titolo II, “La valutazione ambientale strategica”;

**CONSIDERATO** che l’art. 64 del D.Lgs 152/2006 ha individuato tra i distretti idrografici il distretto idrografico della Sicilia comprendente i bacini della Sicilia, già bacini regionali ai sensi della legge n. 183 del 18 maggio 1989;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO**, in particolare, l’art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, l’Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata “Autorità di bacino”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 2 stabilisce che “*Nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nonché di efficienza e riduzione della spesa, nei distretti idrografici il cui territorio coincide con il territorio regionale, le regioni, al fine di adeguare il proprio ordinamento ai principi del presente decreto, istituiscono l’Autorità di bacino distrettuale, che esercita i compiti e le funzioni previsti nel presente articolo; alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte. Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche avvalendosi dell’ISPRA, assume le funzioni di indirizzo dell’Autorità di bacino distrettuale e di coordinamento con le altre Autorità di bacino distrettuali.*”;



## REGIONE SICILIANA

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

- al comma 5 prevede che *“Gli atti di indirizzo, coordinamento e pianificazione delle Autorità di bacino di cui al comma 1 sono adottati in sede di conferenza istituzionale permanente, convocata, anche su proposta delle amministrazioni partecipanti o del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal segretario generale, che vi partecipa senza diritto di voto”* e al successivo comma 6 individua le competenze della conferenza istituzionale permanente;

**VISTO** l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera h, ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico della Sicilia coincidente con il territorio regionale;

**VISTO** l'articolo 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 con cui è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia;

**Vista** la delibera della Giunta Regionale 271/2018 con la quale è stato adottato il regolamento per il funzionamento della Conferenza istituzionale Permanente;

**VISTO** l'art. 65 commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006 ai sensi dei quali *“In attesa dell'approvazione del Piano di bacino, le Autorità di bacino adottano misure di salvaguardia (...). Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione del Piano di bacino e comunque per un periodo non superiore a tre anni (...); I piani di bacino possono essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali, che, in ogni caso, devono costituire fasi sequenziali e interrelate rispetto ai contenuti di cui al comma 3. Deve comunque essere garantita la considerazione sistemica del territorio e devono essere disposte, ai sensi del comma 7, le opportune misure inibitorie e cautelari in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati;*

**VISTA** l'approvazione, con deliberazione n°228 del 29 giugno 2016 della Giunta Regionale di Governo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo n. 219 del 2010, l'aggiornamento del Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia, predisposto ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE, e i relativi allegati dell'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016, con il quale si è provveduto all'approvazione del secondo Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia;

**CONSIDERATO** che l'art. 13 c. 7 della Direttiva 2000/60/CE prevede che i Piani di Gestione dei bacini idrografici vengano riesaminati e aggiornati entro 15 anni dalla data di entrata in vigore della Direttiva;

**CONSIDERATO** che l'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE stabilisce che gli Stati membri promuovano la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione della direttiva, in particolare all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di gestione dei bacini idrografici. A tal fine devono essere pubblicati, e deve essere concesso un periodo minimo di sei mesi per eventuali osservazioni del pubblico, i seguenti documenti:

- a) il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive che devono essere prese almeno tre anni prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce;
- b) una valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico, almeno due anni prima dell'inizio del periodo cui si riferisce il piano;



## REGIONE SICILIANA

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

DELIBERAZIONE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

c) copie del progetto del piano di gestione del bacino idrografico, almeno un anno prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce ;

**RITENUTO NECESSARIO** assicurare il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia entro il 22 dicembre 2021

**TENUTO CONTO** che l'art. 14 c. 1 della Dir. 2000/60/CE stabilisce che per l'avvio del processo di riesame e aggiornamento del Piano di gestione si proceda alla pubblicazione entro il 22 dicembre 2018, del calendario e del programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive al fine di promuovere la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione della Direttiva;

**VISTO** il documento "Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia Terzo ciclo di pianificazione ." trasmesso dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino con nota prot. 1180 del 12 marzo 2019; ;

**VISTO** il verbale della seduta del 2 aprile 2019 di questa Conferenza Istituzionale Permanente

### DELIBERA

#### ARTICOLO 1

1. Di approvare l'allegato documento "Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia Terzo ciclo di pianificazione ."

#### ARTICOLO 2

1. Di dare mandato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di avviare la fase di consultazione per almeno sei mesi sul suddetto documento procedendo alla sua pubblicazione sul sito internet della Regione e informando i **soggetti individuati nell'Allegato "Mappa dei soggetti interessati"**.

#### ARTICOLO 3

1. Di dare inoltre mandato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di dare attuazione al programma di lavoro di cui all'art. 1 tenendo conto di quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs 152/2006.

2. La presente Deliberazione sarà pubblicata per pubblicazione , in stralcio, sulla G.U. della Repubblica Italiana, sulla G.U.R.S. e sul sito internet della Regione Siciliana. L'Allegato alla presente deliberazione sarà pubblicato sul sito Internet dell'Autorità di Bacino della Regione Siciliana

3. La presente Deliberazione viene altresì trasmessa al Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare per l'esercizio delle competenze attribuite allo stesso dall'art. 63 del dlgs 152 del 2006.

Il Segretario Generale

COCINA

il Presidente

MUSUMECI